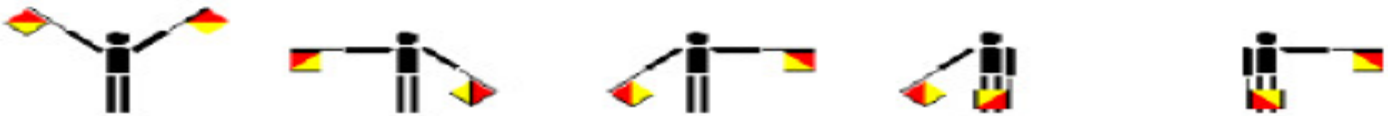
MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 03 – Coordinamento USMAF - SASN

LA STAZIONE RADIO USMAF

ISTRUZIONI PER L'USO



Per poter utilizzare un apparato radio VHF Marino bisogna essere "AUTORIZZATI" !

D.G.A.T.
DGAT.segreteria@mise.gov.it

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO
DIVISIONE III
(RIF. DA N. 023477950101 A N. 0123/PAS)
S E D E

RIFERIMENTO PRATICA 347816/ABB

OGGETTO: Consenso all'impianto ed all'esercizio di collegamenti in ponte radio.
Pratica n. 347816/ex ABB/FOC.

VISTO l'art. 100 del decreto legislativo 1°agosto 2003 n. 259;

VISTA l'istanza presentata dal MINISTERO DELLA SALUTE "DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA" – UFF. 03 – Coordinamento USMAF in data 13/01/2016 per **n. 23** radiocollegamenti per comunicazioni sanitarie di interesse del Regolamento Sanitario Internazionale e in applicazione del regolamento di Sanità Marittina;

VISTE le schede tecniche dal n. 0203477950**101** al n. **0123**, inviate dalla D.G.P.G.S.R. Divisione III con nota del 26/01/2016, descrittive delle caratteristiche tecniche che deve assumere l'impianto e l'esercizio del radiocollegamento;

A MINISTERO DELLA SALUTE "DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA"– UFF. 03 – Coordinamento USMAF, codice fiscale 80242250589, con sede in ROMA, VIA GIORGIO RIBOTTA, n. 5 è accordato il consenso all'uso, non in esclusiva, delle frequenze per l'impianto e l'esercizio costituito da 23 radiocollegamenti di cui alle allegate schede teniche dal n. 0203477950**101** al n. **0123**, che fanno parte integrante del presente consenso, con **scadenza al 31/12/2025**;

Si rammenta, ad ogni buon fine, che qualsiasi modifica all'impianto per quanto concerne la marca, il tipo, il numero degli apparati e le caratteristiche tecniche secondo i parametri di cui all'art. 9 dell'allegato 25 al codice suddetto, riportati nella scheda tecnica, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Ministero dietro richiesta dell'interessato.

Una copia delle schede tecniche, debitamente sottoscritte dal funzionario responsabile, dovrà essere restituita a questa Direzione Generale entro 60 giorni dalla data della presente.

Si sottolinea che le apparecchiature debbono rispondere alla normativa in materia E.T.S.I. o, comunque rispondere alla direttiva 99/05/EC, recepita con decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269.

Si informa inoltre che l'indirizzo PEC di questo ufficio è stato modificato in :

dgscerp.frqusoprivato@pec.mise.gov.it

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Donatella PROTO)

Per informazioni inerenti la pratica contattare
daniela.focacci@mise.gov.it telefono 0654443275
Viale America 201 - 00144 ROMA
dgscerp.frqusoprivato@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it

Ci sono delle regole ben precise da osservare !!

Ma soprattutto …..

tutti i membri dell'equipaggio o dell'Ufficio devono saper utilizzare la radio VHF in caso di necessità.

Nello specifico vedremo:

1. Come è costituita una postazione radio fissa
2. Come utilizzare la radio VHF Marina fissa
3. Come utilizzare la radio VHF Marina mobile
4. Il materiale occorrente
5. Le procedure da eseguire in caso di richiesta di "aiuto" o di una comunicazione diretta a "SANIMARE BARI"

1. COME È COSTITUITA UNA POSTAZIONE RADIO FISSA

Antenna Fissa
posta possibilmente sulla sommità
del tetto

Apparato radio VHF

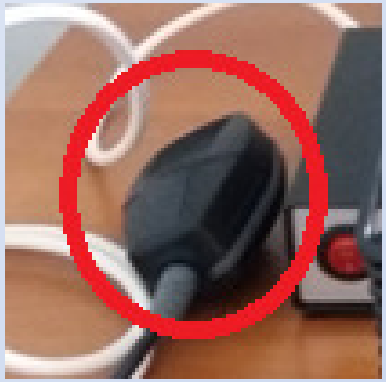
Microfono

2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

Interruttore di rete

Manopola di accensione radio con relativa regolazione del volume

2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

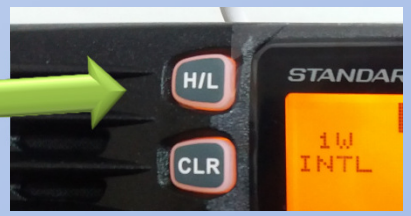


Microfono con pulsante di trasmissione sulla sinistra detto anche P.T.T. (Push To Talk)

Selettore canali (UP/DOWN)

Regolazione dello SQUELCH (SQL).
Lo SQUELCH è un filtro antirumore che permette ridurre i rumori radio di fondo. La regolazione ottimale si raggiunge ruotando in senso antiorario la manopola, fino a sentire rumore, per poi rigirare piano piano in senso orario affinché lo stesso si silenzia.

Cambio potenza di trasmissione ALTA/BASSA



2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

Per poter utilizzare la radio bisogna principalmente accenderla ruotando la manopola del volume in senso orario regolando così anche il suo volume.

Successivamente tariamo lo SQUELCH come descritto precedentemente

Selezioniamo il canale interessato !!

IMPORTANTE
I CANALI OVE E' VIETATO TRASMETTERE SONO

Il canale **70** è utilizzato per il sistema DSC (Digital Selective Call), in atto gestito dalla Guardia Costiera Italiana, per il Mediterraneo.
Il canale **68** è utilizzato per la ricezione H24 delle notizie meteo nonché avvisi urgenti.
Il canale **67** è attribuito esclusivamente agli usi portuali della Marina Militare Italiana.
il canale **12** è utilizzato dai Piloti o dai pratici locali che hanno il compito di manovrare e condurre la nave durante le fasi di ingresso e/o uscita in/dal porto.

2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

MODALITA' DI CHIAMATA RADIO

Dovendo effettuare una chiamata radio, conoscendo il nostro destinatario/utente, si procede a fare la chiamata sul canale 16 , ricevuta la risposta dalla stazione ricevente, si stabilirà un ulteriore canale radio per il proseguo delle comunicazioni, pertanto tale canale assumerà la denominazione di "**Canale di Lavoro".**

Il Canale di lavoro degli USMAF è il Canale **74** !!!.

IMPORTANTE

Nell'impiego del canale 16, bisogna rispettare una regola fondamentale:
nei primi tre minuti di ogni mezz'ora (xx:00 – xx:03) (xx:30 – xx:33) va mantenuto il silenzio radio sul canale 16.
Il periodo in questione infatti è preposto alle segnalazioni di sicurezza e di emergenza.

2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA

Si procede pigiando e tenendo premuto sino alla fine della comunicazione il pulsante del Microfono (PTT) chiamando per tre volte il nominativo della stazione che si intende chiamare susseguito dalla parola "**qui**" e il proprio identificativo sempre per tre volte. Il nominativo della stazione con cui comunicare solitamente è il nome di una Nave, per esempio:

«**AIDA BLU, AIDA BLU, AIDA BLU, (3 volte) QUI / DA / FROM SANIMARE BARI, SANIMARE BARI, SANIMARE BARI.. PASSO / OVER**».

Naturalmente se riceviamo una comunicazione diretta a "**SANIMARE BARI"**, la comunicazione sarà:

« **SANIMARE BARI, SANIMARE BARI, SANIMARE BARI.. QUI / DA / FROM .. AIDA BLU, AIDA BLU, AIDA BLU … PASSO / OVER** »

IMPORTANTE

Se AIDA BLU non dovesse rispondere si attendono circa due minuti e si effettua di nuovo la chiamata.

Se si sta comunicando con una Stazione Radio Costiera sarà quest'ultima a indicare il "**canale di lavoro**" su cui sintonizzarsi

2. L'utilizzo della radio VHF Marina fissa

NOZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutte le comunicazioni vanno osservate una serie di regole disciplinate dal Regolamento delle Radiocomunicazioni e che valgono a ribadire un principio fondamentale e cioè:

1. Provare a trasmettere con una potenza bassa e solo in caso di mancata risposta aumentare la potenza
2. eseguire conversazioni essenziali per non sovraccaricare inutilmente la rete e risparmiare la carica delle batterie
3. rispettare l'utilizzo designato per ciascun canale
4. non trasmettere segnali falsi o ingannevoli
5. non occupare inutilmente il canale 16
6. utilizzare l'alfabeto fonetico internazionale per scomporre in lettere i nomi propri o il proprio numero identificativo o termini difficili in modo tale da agevolare la comprensione e velocizzare i tempi della comunicazione.

Insomma per farla breve le comunicazioni devono essere:

brevi, incise e concise

e comunque attinenti all'attività svolta in quel momento che può essere di emergenza o di lavoro.

Alla fine di ogni messaggio è importante usare la regola del "**PASSO** o **CAMBIO**" oppure "**OVER**" mentre alla fine dell'intera comunicazione diremo "**PASSO E CHIUDO**" oppure "**ROGER OUT**"

3. Come utilizzare la radio VHF Marina mobile

Antenna

Pulsante di trasmissione (PTT)

Tasto rapido di commutazione sul canale 16

Pulsante di accensione

Ritorno al canale di lavoro precedentemente impostato

Commutatore per la selezione volume e dello SQUELCH (SQL)
Successivamente agire sul (UP/DOWN)

Cambio potenza di trasmissione
ALTA/BASSA

(UP/DOWN) per cambio canale e regolazione volume e SQL

4. Il materiale occorrente

Bisogna sempre avere a disposizione carta e penna per trascrivere qualsiasi messaggio di emergenza o pericolo che si riceve e prestare attenzione anche alle comunicazioni di richiesta di aiuto anche se non dirette a “SANIMARE BARI”.

Tale premura è necessaria in caso di difficoltà di ricezione di una delle due stazioni radio interessate al fine di effettuare un eventuale “RELAY”
Il “RELAY” è la ripetizione delle notizie ascoltate per riferirle alla Guardia Costiera o viceversa.

La procedura è la seguente:

MAY DAY RELAY MAY DAY RELAY MAY DAY RELAY QUI … seguito dal testo originale ricevuto
Esempio:

«MAYDAY RELAY, MAYDAY RELAY, MAYDAY RELAY, qui SANIMARE BARI (ripetuto per tre volte) ri-trasmettiamo richiesta di soccorso proveniente dall’imbarcazione AZZURRA (alfa zulu zulu uniform romeo romeo alfa) per falla su scafo ed in procinto di affondare. Loro posizione Latitudine 44° 09' Nord, Longitudine 013° 55' Est.»

5. Le procedure da eseguire in caso di richiesta di “aiuto” o di una comunicazione diretta a “SANIMARE BARI”

Il messaggio di soccorso comprende la parola MAY DAY ripetuto tre volte, il nominativo dell’unità, le coordinate geografiche, la natura del pericolo, il genere degli aiuti richiesti e ogni altra informazione intesa a facilitare il soccorso.

Oltre al “ MAYDAY ” vengono usate anche le parole “ PAN PAN ” e “ SECURITE’ ”

Non esiste una regola sul perché siano state adottate queste parole, ma la storia legata alle radiocomunicazioni vuole che alcune “parole chiavi” abbiano un suono oppure una cadenza che ritmicamente, chi l’ascolta in radio, alloca un suono a quella parola e conseguentemente alla tipologia di chiamata… fate la prova in proprio a ripetere più volte:
MAYDAY MAYDAY MAYDAY oppure PAN PAN, PAN PAN, PAN PAN….ne uscirà una cadenza musicale che l’operatore radio, immediatamente saprà cosa sta succedendo, anche se intorno avrà fonti di disturbo ambientale o di altra natura

La stessa cosa avviene nell’alfabeto Morse con il “SOS”
Questo è formato da tre punti ,tre linee e tre punti (per punti si intende un breve suono “TI” mentre per linee si intende il prolungamento dello stesso suono”TAA”).
Esempio : TI TI TI TAA TAA TAA TI TI TI ripetuto per tre volte.

5. **<u>Le procedure da eseguire in caso di richiesta di “aiuto” o di una comunicazione diretta a “SANIMARE BARI”</u>**

Ricapitolando:

1. Il “**MAYDAY**” è un messaggio di aiuto ed ha carattere di precedenza assoluta su tutte le altre comunicazioni
2. Il “**PAN PAN** “ è un messaggio riguardante la sicurezza di una imbarcazione o di una o più persone ha la precedenza su tutte le altre comunicazioni eccetto quelle di soccorso
3. Il “**SECURITE’** “ riguarda la sicurezza della navigazione, per esempio un bollettino del mare o un avviso urgente ai naviganti. Questo messaggio viene trasmesso preferibilmente dopo i primi tre minuti di silenzio radio dedicati alle comunicazioni di emergenza.

Con questa ultima “SLIDE” la presentazione è finita !

Preciso che il materiale utilizzato è stato fornito dal Dott. Costanzo Virgilio lo stesso verrà inserito in un fascicolo a disposizione di tutto il personale insieme alla postazione radio fissa . Al suo interno troverete tutto il materiale necessario ed in particolare:

1. L’autorizzazione all’uso della stazione radio
2. Codice Alfabetico Internazionale o Codice NATO
3. Manuale dei contatti in caso di emergenza
4. Ecc. .. Ecc.

L’accesso immediato alla Guardia Costiera, può avvenire anche mediante telefono, componendo il numero unico d’emergenza nazionale **1530**

Io ho soltanto testato ed installato gli apparecchi radio VHF che ci sono stati forniti dal superiore Ministero e ho estrapolato dalle “Istruzioni per l’uso” le nozioni basilari per il funzionamento e l’utilizzo di tali apparati ad uso nautico.

Vi ringrazio per l’attenzione e rimango a disposizione per qualsiasi ulteriore delucidazione

Rag. Ubaldo Loiodice